

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO - (Provincia di Salerno) - Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in attuazione POR Campania 2000-2006 - Misura 1.11 - Prot. n. 01053 del 30.01.2006 G/06/05.

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da realizzare nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in attuazione della Misura 1.11 del POR Campania 2000 - 2006 "Promozione di una forza lavoro competente e di nuova imprenditorialità a supporto della protezione e valorizzazione del territorio e dello sviluppo di attività produttive nelle aree protette"; AZIONI: a) "Formazione di nuove figure professionali (Formazione post obbligo formativo) e d)" Formazione e riqualificazione rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni impegnato nel settore ambientale e a supporto dell'avvio dell'Agenzia per l'Ambiente (Orientamento, consulenza e formazione; formazione per occupati)"

PREMESSA

Il presente Avviso fa riferimento diretto alle seguenti fonti normative e atti :

- Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e. di attuazione;

- Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi nn° 1, 2 e 3;

- Regolamento CE n. 1145 del 27.06.03 che modifica il Regolamento CE n. 1865/2000 recante la disciplina dei costi ammissibili. al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;

- Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 1 - FSE 2000/2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;

- Programma Operativo della Regione Campania approvato con Decisione C (2000) 2371 dell'8/8/0.0 e pubblicato sul numero speciale del BURC del 7 settembre 2000;

- Complemento di Programmazione della Regione Campania approvato con deliberazione n. 647 del 13/2/01 e pubblicato sul numero speciale del BURC dell' 11 giugno 2001 e successive modifiche;

DGR n. 1502 del 29.07.04 di approvazione del PI del PNCVD e che definisce in 3.597.637,79 le risorse a valere sulla Misura 1.11;

D.G.R. n. 2294 18/12/2004 avente ad oggetto: P.O.R. Campania 2000-2006 " Progetti Integrati " Modalità attuative degli interventi a valere sul FSE

- D.G.R. n. 933 del 28 luglio 2005 avente ad oggetto: "Interventi formativi in favore dei disoccupati svantaggiati ".

Art. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Al fine di garantire la coerenza delle modalità di attuazione delle misure, con le strategie e gli obiettivi integrati. dei P.I. e di assicurare al contempo la gestione unitaria delle attività, nonché il contestuale avvio degli interventi sul territorio, si intende promuovere, attraverso procedure di evidenza pubblica, la realizzazione degli interventi ,formativi contenuti nel PI del PNCVD ed inerenti la misura 1.11 misura cofinanziata dal FSE. L'Avviso definisce, quindi, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti da realizzare con il contributo del FSE nell'ambito delle Misure dell'Asse I del POR Campania 2000-2006.

Art. 2 - FINALITÀ GENERALI

Il presente avviso finanzia, sulla Misura 1.11, azioni a) e d), del P.O.R - Campania 2000 - 2006, interventi rivolti a:

- concretizzare in acquisizione di professionalità operativa le politiche di tutela e promozione dell'ambiente;

- migliorare la risposta della Pubblica Amministrazione alle richieste di attenzione alla salvaguardia ambientale;

- contribuire alla formazione di un tessuto imprenditoriale diffuso e compatibile;
- contribuire all'occupabilità dei soggetti in età lavorativa;
- migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro;
- favorire l'incremento occupazionale per la tutela e la conservazione del patrimonio naturale.

Art. 3 - SPECIFICHE TECNICHE DEGLI INTERVENTI

I percorsi formativi che si intendono attivare, le caratteristiche progettuali, i destinatari, la durata e i parametri di costo sono di seguito descritti.

Le attività formative teoriche e pratiche, ad eccezione delle attività di stage, dovranno obbligatoriamente svolgersi presso aule/laboratori - rispondenti ai criteri di cui all'art. 3 (Oggetto dell'accreditamento) della DGR n. 808/2004 - ubicate nel territorio di riferimento del PI ossia il PNCVD e aree contigue.

3.1 - PROGETTI A VALERE SULLA MISURA 1.11 - AZIONE A: "FORMAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

(FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO)

INTERVENTO n. 6 (scheda PIT S20)

"TECNICO PER IL RECUPERO EDILIZIO-AMBIENTALE"

Descrizione

Attività di formazione tecnico-specialistica per nuove figure professionali per l'accompagnamento alla creazione di nuova impresa sui temi della riqualificazione e valorizzazione dei centri storici del PNCVD, mediante l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali nonché di tecnologie edilizie ecocompatibili. L'intervento, consistente nella realizzazione di n. 2 corsi di formazione/accompagnamento in 2 anni. Questa attività, come la successiva per operatori, è in linea con l'idea forza di Rete Ecologica che il P.I. propone nelle sue linee guida.

Il recupero del patrimonio edilizio ed in particolare dei centri storici, anche come luogo di aggregazione sociale, contribuisce alla formazione del nuovo assetto del territorio. In questo senso l'uso in edilizia di pietre e specie locali, oltre a mantenere l'identità locale, funge da collegamento con i caratteri fisici e biologici del territorio, rinforzando ulteriormente il concetto di rete ecologica. Il recupero del costruito secondo l'ottica appena delineata non può prescindere dalla crescita locale di una forza lavoro competente, di nuova imprenditorialità e di una attività amministrativa eco-orientata, capace di indirizzare ed incentivare anche l'iniziativa privata nella direzione della riscoperta di materiali e tecniche tradizionali. La creazione di un "ambiente" favorevole al consolidamento di un nuovo approccio culturale nel settore edilizio può essere favorita da una struttura fortemente radicata nel territorio ed in grado di interpretare il ruolo di apripista-guida, grazie al riconoscimento istituzionale e ad un atteggiamento fortemente propositivo.

Destinatari

I destinatari del corso di formazione/accompagnamento sono giovani professionisti iscritti agli albi professionali. Per il seguente intervento a valere sulla misura 1.11 azione A, come stabilito dalla D.G.R. n. 993 del 28 luglio 2005, è riservata una quota del 30% dei destinatari ai disoccupati di lunga durata in uscita dai percorsi di orientamento attivati dai centri per l'impiego e per i quali sia stata valutata e verificata una condizione di rischio di esclusione sociale e di particolare disagio.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 230.000,00 (Euro 115.000 per ciascun corso)

Parametri di riferimento

Durata minima dell'intervento formativo: 420 per ciascun corso di cui ore stage e laboratorio (cantieri di recupero) 80

- numero minimo partecipanti: 20 per corso

Costo ora/allievo massimo: Euro 13,69

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio.

INTERVENTO n. 7 (scheda PIT S21)

“OPERATORE PER IL RECUPERO EDILIZIO-AMBIENTALE”

Descrizione

Attività di formazione tecnico-specialistica per nuove figure operative di supporto alla creazione di nuova impresa sui temi della riqualificazione e valorizzazione dei centri storici del PNCVD, mediante l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali nonché di tecnologie edilizie ecocompatibili. L'intervento, come il precedente per tecnici, consistente nella realizzazione di n. 2 corsi di formazione/accompagnamento in 2 anni.

Destinatari

I destinatari del corso di formazione/accompagnamento sono giovani non occupati che intendono qualificare le proprie competenze per l'acquisizione delle capacità manuali necessarie in un cantiere di recupero; Per il seguente intervento a valere sulla misura 1.11 azione A, come stabilito dalla D.G.R. n. 993 del 28 luglio 2005, è riservata: una quota del 30% dei destinatari ai disoccupati di lunga durata in uscita dai percorsi di orientamento attivati dai centri per l'impiego e per i quali sia stata valutata e verificata una condizione di rischio di esclusione sociale e di particolare disagio.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 251.000,00 (Euro 125.500,00 per ciascun corso)

Parametri di riferimento

- Durata minima dell'intervento formativo: 460 per ciascun corso di cui ore stage e laboratorio (cantieri di recupero) 120

Numero partecipanti: 20 per corso

- Costo ora/allievo massimo: Euro 13,64

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio.

3.2 - PROGETTI AVALERE SULLA MISURA 1.11 - AZIONE D: “Formazione e riqualificazione rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni impegnato nel settore ambientale e a supporto dell'avvio dell'Agenzia per l'ambiente” (Orientamento, consulenza e formazione; formazione per occupati):

INTERVENTO n. 1 (scheda PIT S05): “SISTEMA DI GESTIONE - AMBIENTALE COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE”

Descrizione

L'intervento mira a creare una base informativa e conoscitiva comune, a motivare e invogliare alla partecipazione attiva, all'elaborazione ed all'implementazione del SGA. Mira a sviluppare una “sensibilità ambientale” che porta tutto il personale ad assumere comportamenti collaborativi e partecipativi, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità ambientale e in grado di contagiare positivamente gli altri soggetti del Parco.

Obiettivi:

UC1 Sviluppare senso di appartenenza al progetto Parco e motivare alla partecipazione ai processi di sviluppo eco-sostenibile

UC2 Conoscere lo scopo e il campo di applicazione del SGA

UC3 Conoscere i principi base delle, nuove politiche di intervento e delle normative nazionali e comunitarie in materia ambientale

UC4 Migliorare la disponibilità allo sviluppo delle relazioni con i vari soggetti territoriali per migliorare la

“cultura” dell’ambiente

Destinatari

Personale dell’Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano e degli altri Enti Locali della Comunità del Parco.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 84.000,00

Parametri di riferimento

- Durata minima dell’intervento formativo: 121 ore (di cui il 30% di stage)
- numero partecipanti: 46
- Costo ora/allievo massimo: Euro 15

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro inizio. INTERVENTO n. 2 (scheda PIT S02)

“SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L’AREA AMMINISTRATIVO/GESTIONALE”

Descrizione

Con la formazione specialistica si intende realizzare un approfondimento delle conoscenze ed uno sviluppo delle capacità relative ai ruoli amministrativi che si interfacciano con quelli tecnici nella implementazione dei Sistemi Gestionali Ambientali. In particolare, si intende sviluppare le conoscenze rispetto alle politiche e alle normative comunitarie e nazionali in materia ambientale; alla definizione di procedure amministrative legate alla applicazione delle normative; all’organizzazione aziendale; alla gestione del personale. L’obiettivo è definire il ruolo di coloro che all’interno delle rispettive amministrazioni andranno ad occuparsi di aspetti amministrativi-gestionali riconducibili al SGA:

Obiettivi:

UC1 Conoscere le politiche ambientali, il contesto e i soggetti del SGA.

UC2 Conoscere in modo approfondito la normativa comunitaria e nazionale con particolare riferimento ai sistemi di certificazione ISO 14000 ed EMAS .

UC3 Saper definire procedure amministrative idonee a favorire l’adesione al sistema di certificazione ISO ed EMAS.

UC4 Acquisire i principi di organizzazione aziendale e gestione del personale. UC5 Realizzare un’attività di Audit interna.

UC6 Conoscere soluzioni organizzative e procedure amministrative in grado di favorire il miglioramento ambientale.

Destinatari

L’intervento è rivolto al personale proveniente dall’area amministrativo-gestionale dell’Ente Parco e degli Enti Locali della Comunità del Parco.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 106,000,00

Parametri di riferimento

- Durata minima dell’intervento formativo: 241 ore (di cui il 30% di stage)
- numero minimo partecipanti: 28

Costo ora/allievo massimo: Euro 15,71

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza,, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro inizio. INTERVENTO n. 3 (scheda PIT SO3)

“SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'AREA TECNICA”

Descrizione

Sviluppo di competenze specialistiche necessarie all'implementazione del SGA, afferenti in particolare le capacità per individuare i valori ambientali (habitat, specie animali, specie vegetali), la loro vulnerabilità, la loro sostenibilità.

Obiettivi:

UC1 Conoscere il contesto della politica ambientale e i soggetti terzi delle amministrazioni locali nel SGA.
UC2 Saper classificare per tipologie e definire i processi e le interazioni tra i soggetti in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni.

UC3 Saper effettuare un'Analisi Ambientale Iniziale e individuare i valori ambientali e la loro vulnerabilità.

UC4 Conoscere gli obiettivi della Politica di Sviluppo Ambientale per l'area Cilento (definire un “Programma Ambientale”).

UC5 Monitorare e misurare l'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale: indicatori, periodicità, standard (effettuare un'attività di Auditing)..

UC6 Saper elaborare prescrizioni operative nel rispetto delle norme ISO 14000 ed il regolamento EMAS: il regolamento, le procedure, il sistema qualità. Saper elaborare i contenuti delle “linee guida”.

Destinatari

L'intervento è rivolto al personale proveniente dall'Area Tecnica dell'Ente Parco e degli Enti Locali della Comunità del Parco.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 106.000,00

Parametri di riferimento

- Durata minima dell'intervento formativo: 335 ore (di cui il 30% di stage)
- Numero partecipanti: 20

Costo ora/allievo massimo: Euro 15,82

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio.

INTERVENTO n. 4 (scheda PIT SO)]

“PROGETTO PER LA FORMAZIONE DEGLI ADDETTI DELL'ENTE PARCO E DEGLI EELL DEL PI SULLE TEMATICHE DELLA PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE PUBBLICA (GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA) E SULLE TEMATICHE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE”

Descrizione

L'intervento prevede la realizzazione di azioni formative specifiche volte a migliorare e riqualificare le competenze del personale delle pubbliche amministrazioni del PI coinvolte nel processo di rilancio della rete ecologica del Parco.

Le attività formative, articolate su 2 corsi, saranno destinate ai dirigenti ed agli addetti della PA e consentiranno l'acquisizione di conoscenze e competenze nei seguenti ambiti tematici:

- governance locale interna e processi di programmazione e controllo della pubblica amministrazione;
- governance locale esterna e nuove modalità di cooperazione fra EELL;
- modalità di conduzione di programmi e progetti pubblici: gli aspetti organizzativi, il project management, gli aspetti giuridico - amministrativi orientati alle tematiche ambientali;
- procedure di gara e delle altre attività amministrative connesse agli ambiti delle risorse agro-forestali del suolo e delle risorse idriche, e più in generale della rete ecologica del Parco.
- modalità di conduzione di programmi di sostegno all'iniziativa privata (regimi di aiuto alle imprese) e modalità di coinvolgimento del capitale privato negli investimenti pubblici (il project financing e gli altri strumenti previsti dalla legislazione vigente).

Si prevedono 2 percorsi formativi per i diversi destinatari (per dirigenti sulle tematiche della programmazione e del controllo strategico e gestionale della macchina pubblica e per impiegati aspetti organizzativi e giuridico - amministrativi orientati alle tematiche ambientali). Dovranno essere inoltre sviluppate, per entrambi i destinatari, capacità relazionali quali saper agire in modo integrato con altre competenze professionali, con un coordinamento orizzontale e verticale delle azioni di governo, saper negoziare e saper mediare tra interesse diversi e sapere gestire conflitti che possono nascere da approcci diversificati alla complessità del territorio e dell'ambiente.

Destinatari

In coerenza con quanto previsto dalla misura 1.11 del POR Campania 2000-06, sono destinatari del presente intervento i dirigenti e gli impiegati delle Pubbliche Amministrazioni (Ente Parco, Comunità Montane e Comuni) del PI del PNCVD.

Risorse finanziarie complessive disponibili

Euro 216.000,00 (di cui euro 72.000,00 per il percorso per dirigenti ed euro 144.000,00 per impiegati) Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 24 mesi dal loro inizio. Specifiche tecniche dell'intervento

L'intervento si articola in 3 fasi realizzative:

Fase 1

- informazione, sensibilizzazione e reclutamento utenza
- informazione e sensibilizzazione sull'intervento;
- reclutamento utenza per la partecipazione ai corsi

Fase 2

- realizzazione delle azioni strategiche
- orientamento, e selezione delle aspiranti utenti;
- attività di formazione

Fase 3

- valutazione e diffusione dei risultati
- valutazione e monitoraggio ex post
- rilevamento delle opinioni delle partecipanti
- diffusione dei risultati

L'intervento formativo prevede la realizzazione di azioni rivolte a diversi target d'utenza e realizzate mediante interventi di consulenza formativa con attività di stage e di accompagnamento/training on the job dei destinatari per almeno il 30% della durata.

Percorso formativo n. 1 (dirigenti)

Descrizione: Si prevede la realizzazione di un corso di 300 ore indirizzato a 15 dirigenti, in possesso di laurea, finalizzato all'acquisizione di competenze generali sulle tematiche della programmazione e del controllo strategico e gestionale della macchina pubblica, sulla definizione di modelli di governance orizzontale e verticale per la gestione su scala di ambito degli interventi infrastrutturali della rete ecologica, capacità di acquisizione ed elaborazione critica di informazioni, analisi e risoluzione dei problemi legati alla complessità dell'ambiente - problem setting e problem solving - e competenze specifiche relative alla soluzione dei problemi ambientali in un'ottica di previsione e prevenzione sapendo prevedere gli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente, (valutazione degli impatti) individuando scelte e decisioni in condizioni di incertezza (principio di precauzione) riuscendo a visualizzare il futuro e gli scenari possibili in termini di alternative e priorità.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 72.000,00

Parametri di riferimento percorso formativo n. 1 (dirigenti/funzionari) - Durata minima dell'intervento formativo: 300 ore

- Numero partecipanti: 15
- Costo ora/allievo massimo: euro 16

Percorso formativo n. 2 (impiegati)

Descrizione: Si prevede la realizzazione di un corso di 300 ore indirizzato a n. 30 impiegati, in possesso di diploma di scuola media superiore, degli EELL del Parco finalizzato all'acquisizione di competenze relative alla attuazione di programmi e progetti pubblici: aspetti organizzativi e giuridico amministrativi orientati alle tematiche ambientali.

In particolare si mira all'acquisizione di:

- competenze specifiche per l'espletamento delle procedure di gara e delle altre attività amministrative. connesse agli ambiti delle risorse agroforestali del suolo e delle risorse idriche, e più in generale alla rete ecologica del Parco
- competenze per la realizzazione di programmi di sostegno all'iniziativa privata (regimi di aiuto alle imprese) e modalità di coinvolgimento del capitale privato negli investimenti pubblici (il project financing e gli altri strumenti previsti dalla legislazione vigente).

Risorse finanziarie disponibili

Euro 144.000,00

Parametri di riferimento percorso formativo n. 2 (impiegati)

- Durata minima dell'intervento formativo: 300 ore
- Numero partecipanti: 30
- Costo ora/allievo massimo: euro 16

INTERVENTO n. 5 (scheda PIT S06)

“TECNICO GIS PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE”

Descrizione

L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di un percorso formativo finalizzato alla formazione specialistica di personale tecnico-scientifico sui Sistemi Informativi Geografici (GIS).

In particolare, si intende formare tecnici specializzati sui temi relativi alla gestione e al governo del territorio. I tecnici dopo il corso saranno in grado di utilizzare le tecnologie e le metodologie dei Sistemi Informativi Geografici. in ambito di protezione, difesa e conoscenza del territorio dei Parchi Naturali. Avranno sviluppato la capacità, quindi, di adoperare i GIS nei vari contesti e saranno in grado di elaborare ed integrare diverse tipologie di dati (geografici, tabellari), di produrre nuove informazioni utili per la programmazione, pianificazione e gestione di un'area protetta.

Obiettivi:

UC1 Definire il profilo di competenze dell'operatore GIS

UC2 Conoscere il territorio attraverso la cartografia

UC3 Conoscere le tecniche di fotogrammetria e fotointerpretazione

UC4 Saper lavorare in ambiente Windows ed utilizzare i software cartografici

UC5 Saper utilizzare i GPS ed interagire con terminali ed altre tipologie di interfaccia utenti

UC6 Conoscere le tecniche di telerilevamento e le sue principali applicazioni

UC7 Conoscere i Sistemi Informativi Geografici

UC8 Saper utilizzare efficacemente il GIS per le attività di gestione e di monitoraggio del territorio (Workshop applicativo)

Destinatari

Personale tecnico scientifico, uomini e donne, occupati presso le Pubbliche Amministrazioni (Ente Parco, Comunità Montane e Comuni) del PI del PNCVD.

Risorse finanziarie disponibili

Euro 330.459,62

Parametri di riferimento

Durata minima dell'intervento formativo: 876 ore

numero minimo partecipanti: 21. Numero massimo 24

Costo ora/allievo massimo: Euro 15,72

Durata del progetto

Le attività previste nel progetto approvato dovranno iniziare entro 60 giorni, a pena di decadenza, dalla data di comunicazione di approvazione ai Soggetti presentatori e dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro inizio.

ART.4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI Possono presentare candidature per l'attuazione dei progetti esclusivamente Organismi formativi in regola con le procedure di accreditamento, ovvero, che abbiano superato positivamente la fase documentale secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR n. 3927 del 27.08.02, pubblicata sul BURC del 09.09.02 o accreditati in base al Regolamento approvato con DGR n. 808 del 10 giugno 2004, pubblicata sul BURC n. 33 del 12 luglio.

ART. 5 - NUMERO DI PROGETTI AMMISSIBILI

I soggetti di cui al precedente art. 4 del presente avviso potranno presentare un numero massimo di tre progetti, uno per ciascuno dei sette interventi di formazione descritti nell'art. 3 del presente avviso.

Nel caso in cui, a seguito dell'esperimento delle selezioni dei progetti, non risultino coperti determinati profili professionali, l'Ente Parco provvederà, con specifico provvedimento, a riaprire i termini per la presentazione di progetti relativi ai profili scoperti.

ART. 6 - PROCEDURE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Per quanto attiene alla gestione degli interventi ed ai relativi adempimenti si fa rinvio al "Manuale di gestione FSE: procedure di programmazione e gestione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale" approvato con D.G.R. n. 966 del 2/7/2004, pubblicata sul BURC del 3/8/2004 - Numero Speciale.

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Per la presentazione dei progetti è necessario produrre la seguente documentazione:

1. domanda di ammissione (Allegato A) in duplice copia;
2. formulario di presentazione del progetto e budget (Allegato B) in triplice copia cartacea e su floppy disk o CD ROM;
3. fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'ente.

I singoli progetti dovranno pervenire in plico chiuso, con qualsiasi mezzo, entro le ore 13,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: " AVVISIO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA REALIZZARE NEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.11 DEL POR CAMPANIA 2000 - 2006 "PROMOZIONE DI UNA FORZA LAVORO COMPETENTE E DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ A SUPPORTO DELLA PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE NELLE AREE PROTETTE"; AZIONI: A) "FORMAZIONE DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI (FORMAZIONE POST OBBLIGO FORMATIVO) E D) "FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE RIVOLTA AL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IMPEGNATO NEL SETTORE AMBIENTALE E A SUPPORTO DELL'AVVIO DELL'AGENZIA PER L'AMBIENTE (ORIENTAMENTO, CONSULENZA E FORMAZIONE; FORMAZIONE PER OCCUPATI) al seguente indirizzo: - Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Piazza Santa Caterina,8 - 84078 Vallo della Lucania - (Salerno). 11 plico contenente la documentazione di cui ai punti da 2 a 3 dovrà essere accompagnato da una copia della "domanda di ammissione" (Allegato.A).

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle domande coincida con una giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

L'Ente Parco non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Il formulario ed i relativi allegati sono disponibili sito dell'Ente Parco (www.pnevd.it) e sul sito della Regione Campania (www.regione.eampania.it)

ART. 8 - PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 Organismi coinvolti e competenze

Ai fini della loro ammissione, gli interventi proposti sono valutati ed approvati dall'Ente Parco il quale si avvale di una Commissione appositamente istituita.

L'eventuale approvazione della proposta progettuale viene comunicata al Soggetto proponente dal competente ufficio dell'Ente Parco.

8.2 - Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione

I progetti pervenuti entro la scadenza prevista e presentati secondo le modalità fissate nel presente Avviso sono sottoposti a selezione. La selezione si articolerà nelle seguenti fasi: Istruttoria di ammissibilità;

Valutazione di merito.

8.2.1- Istruttoria di ammissibilità

Attiene alla verifica inerente ai requisiti specificamente indicati nell'Avviso. La loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo 7 dell'Avviso; presentati da soggetto ammissibile
- rivolti ai destinatari previsti
- compilati sull'apposito formulario (All. B);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario di cui all'All. B);
- coerenti con i limiti di durata (n. ore) e di costo/allievo previsti rispondenti al requisito di cui al 2° capoverso del paragrafo 3 (ubicazione aule ;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti (rif. paragrafo 7 Le domande ritenute

ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito. 8.2.2 Valutazione di merito

I progetti sono sottoposti a valutazione, mediante attribuzione di un punteggio, con metodologia “multicriterio”. Il punteggio massimo conseguibile è di 1000 punti. I progetti saranno considerati finanziabili, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate nel presente Avviso, al raggiungimento della soglia minima di 600/1000.

La Commissione di valutazione procede all’esame di merito dei progetti e alla successiva redazione di una graduatoria sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi: ITEMS

Punteggio
massimo

	Teoria	100
Contenuti	Pratica	100
	Stage	150
Adeguatezza degli obiettivi e dei contenuti al target group		150
Struttura del percorso		100
Qualità delle docenze		100
Dispositivi di verifica e valutazione		100
Coerenza interna		200
TOTALE		1000

ART. 9 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'Ente Parco approva la graduatoria delle domande pervenute entro le scadenze e con le modalità indicate nel presente Avviso, e provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e sul sito web del Parco; la pubblicazione sul BURC vale come notifica agli interessati.

Eventuali opposizioni avverso la graduatoria devono pervenire all'Ente Parco entro e **non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione sul BURC.**

ART. 11 - STIPULA ATTO DI CONCESSIONE

A conclusione della procedura di evidenza pubblica, il RUP trasmetterà al Responsabile della Misura 1.11 della Regione Campania, copia del fascicolo contenente tutta la documentazione, inclusi i documenti ed atti prodotti dalla Commissione di valutazione e la graduatoria definitiva dei progetti.

Si aprirà, quindi, il procedimento di gestione dell'attività formativa che compete al Responsabile di Misura.

Entro 30 giorni dalla comunicazione della Regione Campania di attribuzione del finanziamento il soggetto attuatore deve comunicare al servizio regionale competente l'inizio delle attività.

Il soggetto attuatore deve altresì dichiarare di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare le stesse azioni e che non verranno richiesti in futuro altri finanziamenti pubblici per le medesime.

Per la realizzazione del progetto il soggetto attuatore stipula apposito atto di concessione con il Settore Ecologia.

ART.12 - TUTELA PRIVACY

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della Legge 196/2003.

ART. 13,- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il direttore dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Ing. Angelo De Vita.

ART. 14 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO ED ALLEGATI Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

- Allegato "A" - Domanda di ammissione

Allegato "B" - Formulário di presentazione del progetto e budget

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell'Ente Parco (www.pncvd.it) e sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it)

Informazioni possono inoltre essere richieste: al responsabile del procedimento di cui all'art. 15 del presente avviso - Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Piazza Santa Caterina,8 - 84078, Vallo della

Lucania (Salerno), tel. 0974-7199200.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello regionale e nazionale.

Il Direttore
Prof. Ing. Angelo De Vita